

_Lettera_N_3400

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

Roma, 23 aprile 1881

Vengo dall'udienza del papa. Voglio tosto darle avviso prima d'ogni altro. Mi ha trattenuto molto e parlato molto di Marsiglia. Ascoltò con piacere l'esposizione della nostra costruzione, del numero crescente dei giovani e degli aspiranti al sacerdozio. Approvò e raccomandò un noviziato in questa città. In fine soggiunse: Io stento alquanto a scrivere io stesso, ma prego voi di ringraziare da parte mia il comitato delle signore e dei signori e coloro che vi presiedono; benedico poi in modo particolare tutti i signori della pia società Beaujour. Benedico loro, le loro famiglie, i loro interessi spirituali e temporali così. Di poi continuò a parlare dei cooperatori e della chiesa del Sacro Cuore come vedrà stampato nel Bollettino Salesiano.

Madame Jacques ha molte cose a raccontare. Una regina non poteva essere meglio trattata. Parlò tre volte col S. Padre, ne ascoltò la S. Messa e da lui fece la S. Comunione, pranzò più volte con D. Bosco nella nuova casa salesiana, etc. etc. Queste cose rinoverà la stessa mad. Jacques al comitato e in modo particolare a mad. Rocca.

Le altre cose scriverò fra breve. Dia notizia alla casa di S. Leone.

A rivederci a Notre Dame Auxiliatrice, preghi per me che mi trovo con mille affari ma le sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco

P. S. D. Bologna mi scrive delle grandi sollecitudini con cui la S. V. e tutto il comitato si adopera in favore del nostro ospizio. Dio li rimeriti tutti largamente.